

Pagina: 1/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix
- · Articolo numero: 1955915
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Reattivo o componente di laboratorio per uso in-vitro.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Bio-Rad Laboratories S.r.l.

Via Cellini 18/A

20090 Segrate (MI) - Italy Phone: +39 02 216091 Fax: +39 02 21609398

· Informazioni fornite da:

Technical Support:

 $e\hbox{-}mail: diagnostics_italy@bio\hbox{-}rad.com$

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

GBK Gefahrgut Büro GmbH Tel.: 0049(0)6123-84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05

- · Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido eptafluorobutirrico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix

(Segue da pagina 1)

1-<10%

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:			
CAS: 375-22-4	acido eptafluorobutirrico	Skin Corr. 1B, H314	
EINECS: 206-786-3		*	

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- · Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.
- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- · 6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix

(Segue da pagina 2)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix

(Segue da pagina 3)

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:



9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali Indicazioni generali		
Forma:	Liquido	
Colore:	Incolore	
Odore:	Rancido	
Soglia olfattiva:	Non definito.	
valori di pH a 20°C:	1,2	
Cambiamento di stato		
Punto di fusione/punto di congelamento:	$0~^{\circ}C$	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di	100.00	
ebollizione:	100 °C	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.	
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.	
Temperatura di accensione:		
Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
Limiti di infiammabilità:		
Inferiore:	Non definito.	
Superiore:	Non definito.	
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa	
Densità a 20 °C:	1 g/cm^3	
Densità relativa	Non definito.	
Densità di vapore:	Non definito.	
Velocità di evaporazione	Non definito.	
Solubilità in/Miscibilità con		
acqua:	Completamente miscibile.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	: Non definito.	
Viscosità:		
Dinamica:	Non definito.	
Cinematica:	Non definito.	
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	



Pagina: 5/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix

(Segue da pagina 5)

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporto		
· 14.1 Numero ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile	
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile	
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
· ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	non applicabile	
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant:	No	
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II MARPOL ed il codice IBC	di Non applicabile.	
· UN "Model Regulation":	non applicabile	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · Disposizioni nazionali:
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %	
NC	1,6	

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



Pagina: 7/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 16 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: Pyridinium-Crosslinks by HPLC, Test Mix

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Scheda rilasciata da:

Bio-Rad Laboratories GmbH Heidemannstrasse 164 D-80939 Munich

· Interlocutore:

Technical Support:

E-Mail: cts-ce@bio-rad.com

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

·IТ